



Decreto Dirigenziale n. 91 del 12/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA IX - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT 15 106 DA SOCIETA' CASEIFICIO RICCIO CATERINA S.N.C. DI FERRIERO ANTONIO & C. A SOCIETA' CASEIFICIO RICCIO CATERINA S.R.L. - SITO IN GROTTAMINARDA (AV) - VIA FEUDO CORTESANO, N. 51/A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE

le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:

- a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
- b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
- c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO

- a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
- b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarità da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA

al protocollo della Regione Campania, al n. 101865 del 15.2.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Grottaminarda (AV) del 9.2.2016, così come integrata con nota del 31.3.2016 acquisita al ns. prot. al n. 225638 del 4.4.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società Caseificio Riccio Caterina s.r.l., volta ad ottenere la variazione della titolarità dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT 15 106, da Società CASEIFICIO RICCIO CATERINA S.N.C. DI FERRIERO ANTONIO & C. a Società Caseificio Riccio Caterina s.r.l., con sede legale in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 48/c ed operativa in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 51, P. IVA: 02436500645, il cui rappresentante legale è il Sig. Antonio Ferriero, nato a Grottaminarda il 9.1.1953 ed ivi residente in Via Feudo Cortesano, n. 50 – C.F.: FRRNTN53A09E206K;

VISTO

il D.D. n. 111/SAN/STAP-AV del 25.2.2002, con il quale lo stabilimento condotto dalla Società CASEIFICIO RICCIO CATERINA S.N.C. DI FERRIERO ANTONIO & C., è stato riconosciuto idoneo, con Approval Number CE IT 15 106, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04 (ex DPR 54/97) – Cat. IX, per un Impianto di Trasformazione Latte crudo e derivati – Prodotti: altri prodotti a base di latte bufalino, bovino, ovino, caprino; formaggi a pasta filata – freschi e stagionati; provolone; scamorza; trecce; fior di latte; ricotta e burro – formaggi < e > 60 gg. di caprini bovini e ovini; colostro; colostro di caprini e ovini; formaggio porzionato o grattugiato – Codice Sanco PP ;

RITENUTO

sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità, ai sensi dell'All. III – Reg. CE 853/04 – Sex. IX, dello stabilimento condotto dalla Società Caseificio Riccio Caterina s.r.l., con sede legale in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 48/c ed operativa in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 51, P. IVA: 02436500645, per svolgere l'attività di Impianto di Trasformazione Latte crudo e derivati – Codice Sanco PP - Prodotti: altri prodotti a base di latte bufalino, bovino, ovino, caprino; formaggi a pasta filata – freschi e stagionati; provolone; scamorza; trecce; fior di latte; ricotta e burro – formaggi < e > 60 gg. di caprini bovini e ovini; colostro; colostro di caprini e ovini; formaggio porzionato o grattugiato - con Approval Number CE IT 15 106;

VISTI altresì:

- a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
- c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
- d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
- e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
- f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
- l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
- m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
- n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di cambio di titolarità, lo stabilimento condotto dalla Caseificio Riccio Caterina s.r.l., con sede legale in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 48/c ed operativa in Grottaminarda (AV) – Via Feudo Cortesano, n. 51, P. IVA: 02436500645, per svolgere l'attività di Impianto di Trasformazione Latte crudo e derivati – Codice Sanco PP - Prodotti: altri prodotti a base di latte bufalino, bovino, ovino, caprino; formaggi a pasta filata – freschi e stagionati; provolone; scamorza; trecce; fior di latte; ricotta e burro – formaggi < e > 60 gg. di caprini bovini e ovini; colostro; colostro di caprini e ovini; formaggio porzionato o grattugiato, ai sensi dell'All III del Reg. CE 853/04 – Cat. IX;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT 15 106 al citato stabilimento sito in Grottaminarda (AV);
3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;
4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 111/SAN/STAP-AV del 25.2.2002;
5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Caseificio Riccio Caterina s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli